

XXXVI.

BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DI QUARESIMA. — *Gran Teatro la Fenice.* — La bella fanciulla di Gand, *ballo pantomimico in tre parti, composto da M.^r Albert e posto in iscena da D. Ronzani* (*).

Questa bella fanciulla di Gand è un ballo di giusta misura, se forse un tantin non eccede. Si direbbe che il compositore avesse temuto che non ne avessimo il nostro pieno, e allargò piuttosto la mano, dandocene un po' so-prammercato. In fatti, non so che cosa non ci abbia tirato dentro: il vero e l'ideale, la scuola di ballo e la fiera, Gand e Venezia, amori e fughe, maschere e cavalchina, benedizioni e maledizioni paterne, balli e duelli; in somma un po' di tutto, e qualche altra cosa ancora. È una imbandigione solenne, a pruova d'ogni più gagliardo appetito, e in cui si corre sol rischio d'indigestione.

Quanto al soggetto, egli ha assai della

(*) Gazzetta del 14 marzo 1846.